

Delibera n° 1799

Estratto del processo verbale della seduta del
16 novembre 2023

oggetto:

LR 21/2019, ART 30 E ART 31. DECRETO N. 82 DEL DIRETTORE GENERALE DELL'8 NOVEMBRE 2023 DELL'ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ANNUALITÀ 2023. APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO (N.14)". APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti gli articoli 29, 30 e 31 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) che, nel prevedere disposizioni speciali per il superamento delle Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province, dispongono:

- il trasferimento in capo alla Regione a far data dall'1 luglio 2020 delle funzioni precedentemente esercitate dalle Unioni indicate all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi;
- istituiscono, con operatività dall'1 luglio 2020, quattro Enti di decentramento regionale (EDR) il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello delle soppresse Province di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, configurandoli quali enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;
- affidano ai Commissari straordinari nominati dalla Giunta regionale la cura di tutti gli adempimenti necessari per la costituzione e il completo avvio degli EDR fino alla nomina degli organi degli EDR;
- ricordato che i Direttori generali sono nominati dalla Giunta regionale e per la loro nomina trovano applicazione le norme di cui al capo III della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21, in particolare quanto esplicitato all'articolo 15 della citata legge;

Visto l'articolo 31 della medesima legge sopra citata laddove precisa che le funzioni di vigilanza e controllo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge regionale 21/2014 sugli EDR sono da intendersi riferite alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima, nei termini indicati per le Regioni a Statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Visto in particolare il comma 6 dell'articolo 42, del succitato decreto legislativo 118/2011 il quale prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, tra le diverse finalità, come indicato alla lettera c), per il finanziamento di spese di investimento;

Visto il comma 6 dell'articolo 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 il quale prevede che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 a eccezione di quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1145, che conferisce alla dott.ssa Ida Valent l'incarico di Direttore generale dell'EDR di Udine a far data dal 2 agosto 2023;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 3 marzo 2023 con cui è stato approvato il decreto n. 8 del 6 febbraio 2023 del Commissario straordinario dell'Ente di decentramento regionale di Udine, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione dell'Ente di decentramento regionale di Udine per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 e documenti collegati - Adozione";

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1038 del 7 luglio 2023, con cui è stato approvato il decreto del Commissario straordinario n. 44 del 9 giugno 2023 dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2022 – ex art.18 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Adozione" in cui è stato accertato un avanzo di amministrazione;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 82 dell'8 novembre 2023 dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023. Applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione libero (n.14)" acquisito con i relativi allegati al protocollo della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. AALL-DOP-2023-0677500-A del 9 novembre 2023;

Preso atto del parere favorevole espresso sul bilancio suddetto dall'Organo di Revisione allegato al decreto del Commissario sopraccitato;

Evidenziato che il Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, con nota prot. n. 0682369 /P/GEN di data 10 novembre 2023, acquisita al protocollo della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione con n. GRFVG-GEN-2023-0682476-A di data 10 novembre 2023, visto anche il parere del Revisore e non riscontrando elementi ostativi all'approvazione, ha espresso parere favorevole sul documento suddetto;

Ritenuto che i contenuti dei provvedimenti in esame siano coerenti con gli indirizzi generali dell'Amministrazione regionale;

Ritenuto, pertanto, di approvare il decreto n. 82 dell'8 novembre 2023 dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023. Applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione libero (n.14)";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21, "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22, "Legge di stabilità 2023";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

Vista la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26."

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione,

la Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30, comma 2 e 31, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 è approvato il decreto del Direttore generale n. 82 dell'8 novembre 2023 dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023. Applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione libero (n.14)".

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE